

# 'The Venice Glass Week', Michela Cattai a Palazzo Querini

**Autore** : Redazione

**Data** : 23 Luglio 2018



## In mostra dal 9 al 16 settembre a Venezia

*Riceviamo e pubblichiamo.*

'Chiaroscuro', le opere contemporanee in vetro soffiato di Michela Cattai tornano in laguna dal 9 al 16 settembre in occasione del festival internazionale dedicato all'arte vetraria 'The Venice Glass Week', che dopo il successo della prima edizione si appresta a fare il bis.

La novità dell'edizione 2018 sarà quella di ospitare all'interno di Palazzo Querini, edificio storico sito in Dorsoduro, aperto eccezionalmente per l'occasione, un gruppo di artisti indipendenti selezionati dal Comitato.

La sede, designata come 'The Venice Glass Week Hub', sarà promossa tra quelle chiave del festival.

Dal 9 al 16 settembre Venezia tornerà ad omaggiare il vetro artistico con la seconda edizione di 'The Venice Glass Week', evento promosso da 'Fondazione Musei Civici' di Venezia, 'Fondazione Giorgio Cini', 'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti' e 'Consorzio Promovetro Murano', insieme al Comune di Venezia.

Per un'intera settimana la città si animerà di mostre, convegni, seminari, attività didattiche, proiezioni, feste, fornaci aperte e molte altre iniziative che porteranno in laguna collezionisti, curatori, storici e studiosi dell'arte vetraria da tutto il mondo.

Michela Cattai, artista legata a doppio filo a Venezia e a Milano, dalla produzione vetraria a Murano, allo studio e alla galleria d'arte a Brera, nel cuore artistico della città milanese, è stata selezionata e invitata dal Comitato per esporre le sue opere in una *location* d'eccezione: Palazzo Querini.

L'edificio storico, sito in Dorsoduro, è stato eccezionalmente aperto per l'occasione e designato come *'The Venice Glass Week Hub'*.

La mostra sarà aperta al pubblico dal 9 al 16 settembre, dalle ore 10:00 alle ore 18:00.

Martedì 11 settembre alle ore 19:00 Palazzo Querini aprirà le porte per condividere insieme agli artisti l'inaugurazione.

In una sala del Palazzo, Michela Cattai allestirà una mostra dal titolo *'Chiaroscuro'*, nella quale esporrà le sue opere in vetro soffiato di Murano, tutti pezzi unici realizzati in collaborazione con il maestro vetraio Andrea Zilio, risultato di una costante sperimentazione suggerita dalla cromia e dalla materia in un'identità stilistica propria dell'artista.

La scelta cromatica destinata alla composizione dell'allestimento racconta l'intenzione di dare origine a forme stilizzate e minimali attraverso l'utilizzo del colore sfumato.

I toni grafite e bronzo, ottenuti dalla comunione di ossidi diversi, si fondono fino a raggiungere il trasparente cristallo.

Le sfumature tenui, accentuate dai segni della molatura, avvolgono le sculture dalle forme primordiali, divenute *'creature'* che invitano ad essere accarezzate e tenute tra le braccia.

A quest'attenta ricerca sul colore si affianca lo studio sulla materia, che porta Michela Cattai ad introdurre nelle sue opere un diverso elemento, il bronzo; scelto perché fondamentale nella storia dell'arte scultorea e perché comune al vetro per la necessità di fusione.

Michela recupera il bronzo dalle bave di scarto della storica *'Fonderia Battaglia'* di Milano e lo utilizza come elemento centrale per la creazione di un nuovo manufatto.

Le ultime sperimentazioni di Michela nascono proprio a partire dal riciclo, dovuto anche alla necessità dell'artista di voler sensibilizzare il pubblico verso un messaggio globale e contemporaneo.

Il bronzo, lavorato a Murano insieme al vetro, crea con esso un dialogo: due componenti apparentemente lontani si sposano fino a fondersi in sculture uniche dall'aspetto innovativo.

Il processo creativo che coinvolge i materiali di recupero è magico.

È incredibile come lo scarto di una fusione in bronzo possa diventare materia da plasmare e dar vita ad una nuova creazione continuando la sua storia in una nuova identità.